

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI



**Università
Bocconi**
MILANO

Tutti sanno che svolgere bene le tracce per l'esame di avvocato, per il concorso di magistratura e per il concorso notarile richiede un vero e proprio salto rispetto alla formazione universitaria, per compiere il quale la pratica da sola non basta.

Molti ritengono che la funzione dell'università si esaurisca con il rilascio del titolo di studio. Sono profondamente convinto, invece, che l'università debba estendere la sua influenza al di là della laurea, intrecciandosi strettamente con il mondo professionale, al fine di costruire un ponte sul vero e proprio abisso che separa lo studente neolaureato dal giurista pienamente formato.

Siamo ancora figli di una cultura nella quale la teoria viene tenuta accuratamente distinta dalla pratica, come se un contatto troppo ravvicinato potesse contaminarle reciprocamente, togliendo alla prima la sua purezza e alla seconda la sua efficacia. L'insegnamento universitario finisce per essere talmente teorico che al neolaureato serve una vera e propria conversione mentale anche solo per cominciare a vedere il diritto dal punto di vista applicativo. Eppure, il diritto non è altro che applicazione di norme a situazioni concrete.

Siccome questo vasto e multiforme processo applicativo del quale vivono le norme è proprio ciò che denominiamo "pratica", e invece durante il percorso universitario il diritto è per lo più presentato allo studente in una veste astratta che prescinde dalla dimensione

applicativa, allora risulta fin troppo facile cadere nell'equivoco che dalla "teoria" si possa passare alla "pratica" senza alcuna mediazione. Ma le cose non stanno propriamente così.

Quello di cui il neolaureato ha bisogno non è soltanto una pratica, è anche una teoria fortemente orientata alla pratica.

Le materie fondamentali dovrebbero essere ripensate a partire dal versante applicativo, in modo da scoprire che le nozioni studiate all'università sono in realtà degli strumenti operativi il cui valore si comprende con l'uso e che il significato delle regole è normalmente problematico e disputabile a seconda dell'angolo visuale offerto dal singolo caso da risolvere. La stessa visione dell'ordinamento dovrebbe cambiare, da statico complesso di norme a quadro, di volta in volta rimodulabile, degli elementi necessari per sviluppare un'argomentazione e giustificare una decisione.

Il diritto è una scienza pratica. Il buon giurista padroneggia entrambi i versanti, li sa connettere e mettere all'opera. Il modo migliore per prepararsi agli esami e ai concorsi che danno accesso alle professioni legali è diventare un buon giurista, costruire il proprio "ponte sospeso" tra la teoria e la pratica e imparare a percorrerlo con piena fiducia nelle capacità acquisite.

La Scuola Pavia-Bocconi è stata pensata per rendere possibile questo genere di trasformazione. Scegliere di frequentarla è fare un investimento importante per il proprio futuro.

Il Direttore, Prof. Avv.

BRUNO TONOLETTI

LA SCUOLA

La Scuola di specializzazione per le professioni legali nasce nel 2001 su iniziativa dell'Università degli Studi di Pavia e dell'Università Bocconi di Milano come nuovo spazio formativo nel quale la solida tradizione giuridica di Pavia e la qualità degli studi giuridico-economici della Bocconi si combinano per formare i professionisti legali di domani: avvocati, magistrati e notai.

La Scuola si propone di sviluppare un insieme di attitudini e di competenze che consenta ai laureati non solo di affrontare i concorsi per l'accesso alle professioni legali, ma anche di essere concretamente in grado di esercitare al meglio la propria futura attività lavorativa.

La Scuola si rivolge ai giovani che abbiano conseguito la laurea specialistica o magistrale in Giurisprudenza (3+2 o 5 anni) e che avvertano l'importanza di unire alla tradizionale attività di studio e di praticantato forense e notarile o all'esperienza di tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ex art. 73 d.l. 69/2013 un percorso teorico-pratico di formazione completo e approfondito.



STRUTTURA E SEDI

Il programma formativo - di durata biennale - prevede:

- > un primo anno comune;
- > un secondo anno di specializzazione negli indirizzi giudiziario-forense o notarile (quest'ultimo realizzato in collaborazione con la "Scuola di Notariato Federico Guasti" di Milano).

Il corso è strutturato in quattro semestri e si svolge a Pavia nel primo e nel quarto semestre, e a Milano nel secondo e terzo semestre.

L'impegno didattico previsto è concentrato nei soli pomeriggi, dal lunedì al mercoledì, occasionalmente al giovedì.

La struttura tipica della giornata prevede due sessioni didattiche di due o tre ore ciascuna nella fascia pomeridiana, dalle 14.15 alle 18.45.

La frequenza è obbligatoria per tutta la durata del corso ma consente di svolgere, in contemporanea, l'attività di pratica presso uno studio legale o notarile, nonché il tirocinio presso uffici giudiziari ex art. 73 d.l. 69/2013.

Per tutta la durata del corso gli specializzandi avranno la possibilità di accedere alla biblioteca e alle aule informatiche della Bocconi e dell'Università di Pavia.

AMMISSIONE E DIPLOMA FINALE

La Scuola di specializzazione per le professioni legali prevede l'accesso di un numero limitato di partecipanti. L'ammissione alla Scuola avviene mediante concorso per titoli e esame. Coloro che hanno completato con esito positivo il tirocinio ex art. 73 d.l. 69/2013 possono accedere direttamente al secondo anno, previo superamento delle prove scritte previste per il passaggio dal primo al secondo anno.

IL CORSO HA INIZIO, QUANTO AL PRIMO ANNO, DI REGOLA NEL MESE DI NOVEMBRE E PREVEDE 550 ORE ANNUE, DI CUI:

200 ore

DI FORMAZIONE TEORICA STRUTTURATA ORGANICAMENTE, CON FORTE ORIENTAMENTO ALLA PRATICA

200 ore

DI ESERCITAZIONI PRATICHE COORDINATE ALLE LEZIONI, SOTTO LA GUIDA DI MAGISTRATI, AVVOCATI E NOTAI

150 ore

DI STAGE PRESSO IMPORTANTI UFFICI GIUDIZIARI PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE E PRESTIGIOSI STUDI LEGALI

IL CORSO PREVEDE INOLTRE:

60 prove

SCRITTE, IN AULA E A CASA, OGNUNA CORRETTA INDIVIDUALMENTE

La quota annuale di partecipazione è di circa €3.800.

I partecipanti alla Scuola possono concorrere all'assegnazione delle borse di studio che l'Ente per il Diritto allo Studio Universitario di Pavia conferisce annualmente sulla base di requisiti di merito e di reddito.

È inoltre prevista la possibilità di usufruire di prestiti d'onore.

Al termine dei due anni di corso, dopo il superamento di una prova finale, viene rilasciato un diploma di specializzazione. Tale diploma - a seconda delle decisioni di ciascuna sede locale dell'Ordine degli Avvocati - può essere riconosciuto come equipollente a un anno di pratica professionale per gli aspiranti avvocati e notai e consente l'accesso al concorso di magistratura.

TESTIMONIANZE

Il periodo di frequentazione della SSPL è stato per me uno snodo importantissimo della formazione professionale poiché tale percorso consente di coniugare il necessario approfondimento teorico – guidato da illustri insegnanti – con l’esperienza pratica, attraverso gli stage formativi organizzati negli uffici giudiziari (segnatamente, per quella che è stata la mia esperienza, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pavia e il Tribunale di Pavia, Sezione GIP/GUP); entrambi gli aspetti della formazione si sono invero rivelati indispensabili per il superamento sia dell’esame di abilitazione alla professione forense sia, successivamente, del concorso in magistratura. L’esperienza e gli insegnamenti ricevuti alla SSPL – anche attraverso una selezione accurata del materiale dottrinale e giurisprudenziale messo a nostra disposizione – hanno costituito (e costituiscono tuttora) un bagaglio di straordinaria utilità nell’attività quotidiana.

Dott.ssa Marzia Aliatis

SOSTITUTO PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA

Ho frequentato la Scuola di Formazione Pavia - Bocconi dal 2009 al 2011 e ho trovato che sia stata una esperienza estremamente formativa sia a livello giuridico sia a livello umano. Oltre alla ottima preparazione dei docenti e dei formatori, la Scuola ha consentito un approccio alle diverse materie con taglio teorico, pratico e critico, che mi è stato particolarmente utile sia per il conseguimento del titolo di dottorato in Diritto Amministrativo sia per il superamento dell’esame di Stato di avvocatura e, infine, del concorso pubblico di magistratura.

Dott.ssa Stefania Ciervo

MAGISTRATO GIUDICANTE PRESSO IL TRIBUNALE
ORDINARIO DI REGGIO CALABRIA - SEZIONE PENALE

Quando ho pensato di iscrivermi alla SSPL Pavia-Bocconi, nel 2011, ero alla ricerca di una scuola che mi desse la possibilità di acquisire le necessarie competenze teoriche e pratiche per affrontare adeguatamente l’esame di Stato e il concorso notarile. Posso senz’altro riferire che le mie aspettative sono state ampiamente soddisfatte, e questo percorso formativo si è rivelato un’opportunità unica, fondamentale per gli obiettivi che volevo raggiungere. L’insegnamento del metodo giuridico, avvenuto tramite le numerose prove scritte previste durante il biennio, e i tirocini svolti presso il Tribunale di Pavia e un importante studio notarile di Milano hanno costituito il complemento ideale del corso di studi. Indiscussa, dunque, la positività della mia esperienza.

Avv. Sarah Pieragostini

AVVOCATO CIVILISTA PRESSO IL FORO DI VERONA

Ho frequentato la Scuola di specializzazione nel periodo 2015-2017 e ho constatato sin dalle prime lezioni il maggior grado di approfondimento e analisi degli argomenti trattati rispetto all’università. La scelta delle tematiche sviscerate dai vari docenti e le numerosissime prove a casa e in classe si sono rivelate uno strumento fondamentale per la preparazione all’esame di abilitazione alla professione forense e ai concorsi, stimolando il collegamento trasversale tra le diverse materie e favorendo l’acquisizione di una solida tecnica di scrittura giuridica. Nel corso del biennio SSPL ho svolto contemporaneamente anche 18 mesi di tirocinio presso il TAR Lombardia-Milano, dove ho appreso direttamente dall’operato dei giudici amministrativi, vedendo applicato sul campo ciò che per me era solo pura teoria; tuttavia, nonostante l’indubbia utilità pratica del tirocinio, credo che proprio il modo di ragionare e il metodo di studio appresi durante la Scuola siano stati il vero elemento di forza e differenziazione nell’approccio concorsuale.

Dott. Federico Smerchinich

DIPLOMATO SSPL 2017

PER INFORMAZIONI:

www.lawschool.it

segreteria@lawschool.it

Il Direttore della Scuola
(direttore@lawschool.it)
è a disposizione degli studenti
per incontri e approfondimenti.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Cortile dei Tassi
Strada Nuova 65
27100 Pavia
tel. 0382 984 046

UNIVERSITÀ BOCCONI

Scuola di Giurisprudenza
stanza 1-E3-FM02
1° piano Via Röntgen 1
20136 Milano
tel. 02 5836 5226